

Sara Baran e Mauro Martelli: è record indoor!

ROMA, 30 novembre 2010 - Domenica mattina, alle ore 7:45, **Sara Baran** (Canottieri Padova) e **Mauro Martelli** (Vigili del Fuoco Tomei) hanno nuovamente sbriciolato due record del mondo di canottaggio indoor. Dopo i record di giugno 2010 sui 100 chilometri, Sara e Mauro hanno allungato la distanza e centrato il nuovo record mondiale sulle 24 ore no-stop nella palestra Fattori di Livorno.

I due atleti pesi leggeri hanno fatto cadere il primato mondiale di durata sia nella categoria "PL misto maschile/femminile", detenuto da due americani (296,656 km), che "PL uomini", stabilito da due vogatori entrambi maschi inglesi (313,28 km), coprendo la distanza di 328,597 Km.

Come da regolamento, i due vogatori si sono alternati equamente senza mai far fermare il remoergometro in modo da coprire le 24 ore. Tutto si è svolto sotto la supervisione di Marco Marconcini, un medico, un fisioterapista, lo sponsor Inkospor, i parenti (tra i quali gli instancabili Primo Baran, padre di Sara e campione olimpico di canottaggio, e Stefania, moglie di Mauro) e lo sguardo ammirato di tanti amici del mondo del canottaggio olimpico, a sedile fisso e special olympics.

Sara e Mauro avevano deciso per un inizio gara tranquillo con cambi regolari ogni 10 minuti a una media personale prefissata, in modo da testare il meccanismo, ma dopo le prime sei ore si è verificato un imprevisto calo glicemico ai danni di Mauro per il quale i due hanno deciso di diminuire gli intervalli di tempo di voga. A questo cambio di programma Sara ha risposto imponendosi un nuovo passo medio impressionante, dimostrando un tale allenamento da poter fissare il nuovo obiettivo: il record PL maschile. Con entusiasmo Mauro ha risposto all'andatura di Sara e palata dopo palata, nonostante tutte le avversità che si sono presentate durante le 24 ore il record assoluto è stato conquistato (la distanza precedente è stata passata alla 23esima ora circa).

I ringraziamenti di Sara e Mauro vanno a Primo Baran e a Stefania, all'amico Dario Romano di Sportlandia che li ha assistiti per 24 ore come i primi, allo sponsor Inkospor e allo staff medico oltre che a tutti gli amici che si sono alternati per dare supporto nell'impresa che li ha portati alla conquista di un nuovo record del mondo, anzi due.

